



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

**Roma, 5 novembre 2013**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
**Dott. Alberto DI PACE**

e, p.c.

Al Sottosegretario di Stato all'Interno  
**Dott. Gianpiero BOCCI**

Al Vice Capo Dipartimento Vicario  
Capo del CNVF  
**Dott. Ing. Alfio PINI**

Al Direttore Centrale per la Formazione  
**Dott. Ing. Gregorio AGRESTA**

Ufficio I Gabinetto del Capo Dipartimento  
**Dott.ssa Iolanda ROLLI**

## **Oggetto: Modifiche Circolare 3 del 01.06.2010 – Relazioni sindacali.**

Egregio Capo Dipartimento,  
a seguito della pubblicazione sulla rete intranet dipartimentale di una nota della D.C.F., a firma del Capo del Corpo, la scrivente O.S. ha avuto modo di apprendere che in data 9 ottobre u.s. è stata modificata ed integrata la circolare n. 3 del 01.06.2010, concernente la regolamentazione delle patenti terrestri.

Al riguardo, oltre al mancato invio della nuova circolare alle OO.SS. rappresentative del Corpo Nazionale, si evidenzia che la FP CGIL VVF è intervenuta più volte sull'argomento, con note del 20 gennaio e del 13 aprile 2012, chiedendo di apportare alcune modifiche in relazione ad alcune problematiche di natura tecnica che, tuttavia, presentano inevitabili risvolti di carattere politico sull'organizzazione del Corpo Nazionale.

In particolare:

- al punto 3, relativamente al possesso della patente di 4° categoria per la conduzione delle macchine per movimento terra, sarebbe opportuno far decorrere tale requisito dalla data della circolare in discussione, al fine di mantenere le abilitazioni già possedute dal personale e di consentirne l'aggiornamento in base alle nuove disposizioni.
- è necessario rammentare che il passaggio alla patente di 4° categoria a favore del personale volontario, di cui al punto 5, deve essere opportunamente regolamentato, in quanto l'impiego di personale autista volontario è oggetto di uno stato di agitazione interregionale Lombardia-Piemonte non ancora definito.

- Per quanto concerne il chiarimento relativo al termine “Formatore” utilizzato al punto 10, si chiede di specificare che le docenze nelle materie teoriche dei corsi per patenti V.F. possono essere effettuate dal personale istruttore, ma “per le proprie specifiche competenze”.
- Con riferimento al punto 13, si ritiene che il titolo di Istruttore di guida VF per patenti terrestri possa essere conservato, dopo il collocamento in quiescenza, esclusivamente per l’insegnamento teorico e pratico al personale volontario, allo scopo di superare le difficoltà già evidenziate al punto 8.6. della circolare in oggetto.

In ragione di quanto esposto, la FP CGIL VF stigmatizza ancora una volta un simile atteggiamento antisindacale e chiede di integrare la circolare in parola con le modifiche proposte.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Coordinatore Nazionale FP CGIL VF

**Mario MOZZETTA**

